



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<p>N. 96 DEL 12/08/2015</p>	<p>OGGETTO: PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2015 – ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AI RESPONSABILI DI AREA</p>
---	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **dodici** del mese di **agosto** alle ore **14:30**, nella sede del Comune, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
<i>FERRELI DAVIDE</i>	SINDACO	X	
<i>ACAMPORA SALVATORE SERAFINO</i>	VICESINDACO	X	
<i>USAI FULVIO</i>	ASSESSORE		X
<i>DORE GIANCARLO</i>	ASSESSORE	X	
<i>ROSSI CAMILLA</i>	ASSESSORE		X
<i>LIGAS DANIELA</i>	ASSESSORE	X	
Totale		4	2

Assume la presidenza **Davide Ferreli** in qualità di Sindaco.

Partecipa **Dott.ssa Maria Antonietta Basolu** nella sua qualità di Segretario Comunale .

Il Presidente, constatata la legalità della seduta, invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 e successive modificazioni recante “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sviluppino, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il “ciclo di gestione della performance” articolato sulla definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito e rendicontazione finale dei risultati.

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 23/02/2011 con la quale è stato integrato il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, recependo le disposizioni introdotte dal citato decreto n. 150/09.

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 25/07/2013 con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della *performance*, proposto dall'Organismo indipendente di valutazione dell'Ente.

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 07/08/2015 concernente l'approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017.

RITENUTO, nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo 2015 e della successiva predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG), dover assegnare al Segretario comunale e ai Responsabili di Area gli obiettivi da perseguire nell'esercizio in corso, fatte salve eventuali integrazioni.

VISTO, al riguardo, l'articolo 169 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal decreto legge n. 174/2012 (convertito nella legge n. 213/2012), disciplinante il piano esecutivo di gestione.

ESAMINATA la proposta degli obiettivi per l'anno in corso i quali, alla luce della norma sopra richiamata, verranno inseriti nel PEG 2015.

ATTESA la necessità di provvedere in merito.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e riportati nel testo della presente deliberazione.

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa, il piano degli obiettivi di performance relativi all'annualità 2015, comprendenti gli obiettivi descritti nelle seguenti schede allegate alla presente sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale:

- schede degli obiettivi di performance organizzativa;
- schede degli obiettivi individuali delle Aree nelle quali si articola la macrostruttura dell'Ente: Affari Generali, Affari Giuridici ed Economici e Servizi Tecnici;
- schede degli obiettivi individuali assegnati all'ufficio del Segretario comunale.

DI DARE ATTO che, in conformità a quanto previsto dal citato articolo 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente piano costituirà una componente del PEG 2015 con il quale verranno assegnate le risorse finanziarie correlate agli obiettivi di cui sopra.

DI DARE ATTO che:

- i responsabili provvederanno ad assegnare gli obiettivi specifici al personale incardinato nella propria unità organizzativa;
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'anno 2015 ed il bilancio 2015, in corso di approvazione, potranno comportare modifiche al presente Piano degli obiettivi di performance;
- in presenza di un risultato positivo, accertato dagli organi competenti conformemente al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* in vigore in questo Ente, il raggiungimento degli obiettivi verrà compensato con l'attribuzione della retribuzione di risultato prevista a favore dei titolari degli incarichi di posizione organizzativa e, per quanto concerne il personale dei livelli, con i compensi incentivanti la produttività a valere sul fondo delle risorse decentrate relativo all'anno in corso.

DI RIMANDARE per, quanto non previsto nel presente atto, al Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi sopra richiamato e al Sistema di misurazione e valutazione della performance in uso in questo Ente.

DI TRASMETTERE copia della presente e l'annesso piano al Segretario comunale e ai Responsabili di Area.

DI DICHIARARE, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	FAVOREVOLE
	Data, 12/08/2015 L RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONC F.to Sandra Demurtas

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	FAVOREVOLE
	Data, 12/08/2015 IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI F.to Sandra Demurtas

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Davide Ferreli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Antonietta Basolu

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/08/2015:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune per 10 giorni ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000;

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Basolu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi fino al 04/09/2015, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Lanusei, 20/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Basolu

PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE ANNO 2015

Piano degli Obiettivi di Performance annualità 2015

UNITÀ ORGANIZZATIVA : Ufficio del Segretario comunale
 : Area dei servizi tecnici
 : Area degli affari giuridici ed economici
 Area degli affari generali

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1				
Titolo obiettivo	STANDARD AMMINISTRATIVO DEGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO PERIODICO			
Risultato atteso:	Sviluppo del sistema di controllo di regolarità amministrativa di cui al regolamento sui controlli interni. Garantire un elevato standard degli atti amministrativi sotto il profilo tecnico burocratico.			
Risultato raggiunto¹:				
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso ²	
	% degli atti corretti sotto il profilo tecnico burocratico	100%		
Peso Obiettivi	Importanza:	Alta __	Media X	Bassa __
	Impatto all'esterno:	Alta __	Media X	Bassa __
	Complessità:	Alta __	Media X	Bassa __
	Realizzabilità:	Alta __	Media X	Bassa __
Note/commenti				

¹ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

² Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

Piano degli Obiettivi di Performance annualità 2015

UNITÀ ORGANIZZATIVA : Ufficio Segretario Comunale
 RESPONSABILE: Dr.ssa Maria Antonietta Basolu
 REFERENTE POLITICO: Sindaco Davide Ferrelì

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO, IN VIA SOSTITUTIVA, DEGLI INCARICHI
<p>Risultato atteso:</p>	<p>Con la redazione del presente regolamento si intende ottemperare all'obbligo previsto dall'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".</p> <p>Il D.Lgs.n.39/2013, dopo aver sanzionato la violazione delle disposizioni contenute nel medesimo decreto con la nullità degli atti di conferimento di incarichi e dei relativi contratti (art.17), all'art. 18 così recita:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti. 2. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza. Il relativo potere è esercitato, per i Ministeri dal Presidente del Consiglio dei ministri e per gli enti pubblici dall'amministrazione vigilante. 3. Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari. 4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3 trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. 5. L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del presente decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

	<p>Il regolamento in argomento ha, pertanto, lo scopo:</p> <p>a. di individuare i soggetti deputati ad esercitare la potestà di conferire gli incarichi di cui al decreto legislativo n. 39/2013 di competenza di questo Ente (di seguito: “incarichi”), in sostituzione degli organi titolari i quali si trovano in posizione di interdizione per il periodo di tre mesi dall’esercizio della stessa potestà per effetto dell’art. 18, comma 2, del decreto legislativo 39/2013;</p> <p>b. di stabilire le procedure interne finalizzate al conferimento dei predetti incarichi in via sostitutiva.</p>		
Risultato raggiunto⁵:			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	a) Elaborazione della proposta di regolamento e presentazione alla Giunta comunale	entro il 30/09/2015	
Peso obiettivi	<p>Importanza: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/></p> <p>Impatto all'esterno: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/></p> <p>Complessità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/></p> <p>Realizzabilità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/></p>		
Note/commenti			

⁵ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 2	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 164/2014
Risultato atteso:	<p>La legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, all'art. 24 rubricato “<i>Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio</i>” così recita:</p> <p>1. <i>I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.</i></p> <p>La norma sopra richiamata introduce nell'ordinamento locale lo strumento del baratto amministrativo prevedendo la possibilità di concedere agevolazioni tributarie per ottenere prestazioni di lavoro dei cittadini che, di fatto, si concretizza nella possibilità di saldare alcuni tributi dando in cambio il proprio lavoro. La Giunta comunale, in attuazione della norma sopra richiamata, intende utilizzare il “baratto amministrativo” come strumento di sostegno dei cittadini in difficoltà nonché per creare un rapporto di fattiva collaborazione tra amministrazione e cittadini nello svolgimento delle funzioni connesse con il decoro e la rivalutazione di aree urbane, sempre più spesso sacrificate a causa delle scarse risorse finanziarie e della carenza di personale di cui dispone il Comune</p> <p>Questo rapporto di collaborazione contribuirebbe a creare un interesse maggiore nei confronti dei beni collettivi ed anche una maggiore sensibilizzazione al loro corretto uso generando ulteriori risparmi di spesa per il Comune nonché un maggiore senso civico e di appartenenza nei soggetti coinvolti.</p> <p>Nello stesso tempo, con la prestazione del proprio lavoro a favore della cosa pubblica, i contribuenti possono ottenere delle agevolazioni sui tributi locali ed in particolare i contribuenti che si trovano in difficoltà economiche o che in ragione di ciò hanno ottenuto degli aiuti finanziari potranno assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti o ripagare l'ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità nell'ambito degli interventi individuati dall'Amministrazione comunale.</p> <p>Per tutte le motivazioni sopra esposte, la Giunta comunale considera prioritario definire apposito regolamento con il quale dare concreta attuazione al baratto amministrativo stabilendone i criteri e le modalità di applicazione</p>

Risultato raggiunto ⁶ :			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Elaborazione della proposta di regolamento e presentazione alla Giunta comunale	entro il 13/11/2015	
Peso obiettivi	<p>Importanza: Alta X Media __ Bassa __</p> <p>Impatto all'esterno: Alta X Media __ Bassa __</p> <p>Complessità: Alta __ Media X Bassa __</p> <p>Realizzabilità: Alta __ Media X Bassa __</p>		
Note/commenti			

⁶ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

Piano degli Obiettivi di Performance annualità 2015

UNITÀ ORGANIZZATIVA : Area dei Servizi tecnici
 RESPONSABILE: Geom. Francesco Pisano
 REFERENTE POLITICO: Sindaco / Assessori Fulvio Usai, Giancarlo Dore

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2016/2018
<p>Risultato atteso:</p>	<p>Il Documento Unico di Programmazione rappresenta una delle più importanti novità introdotte nell'ambito della contabilità degli Enti Locali dall'attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci pubblici.</p> <p>Secondo la disciplina prevista dall'art. 170 del TUEL, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, il DUP, che assume il ruolo in precedenza ricoperto dalla Relazione Previsionale e Programmatica, costituisce nel nuovo ordinamento contabile la guida strategica ed operativa dell'ente locale e si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.</p> <p>La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione al quale è propedeutico. Il 31 ottobre rappresenta il termine entro il quale, per la prima volta, dovrà essere approvato il documento unico di programmazione relativo al triennio 2016/2018 nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni al quale si rinvia per la definizione della struttura del DUP.</p> <p>In considerazione della rilevanza e complessità del nuovo strumento di programmazione, l'obiettivo che la Giunta intende perseguire è la predisposizione del DUP 2016/2018 entro il termine di legge.</p>

Risultato raggiunto ⁷ :			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	a) Elaborazione dati, informazioni e proposte relative alle attività assegnate preordinati alla redazione del DUP, da presentare alla Giunta	Entro il 02/10/2015	
	b) Redazione programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;	Entro il 02/10/2015	
	c) Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali;	Entro il 02/10/2015	
	d) Consegna dati ed informazioni richiesti dal Servizio finanziario ai fini della redazione delle parti del DUP di sua competenza.	Entro il 02/10/2015	
Peso obiettivi	Importanza: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Impatto all'esterno: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Complessità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Realizzabilità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/>		
Note/commenti			

⁷ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	RECUPERO CREDITI		
Risultato atteso:	<p>In applicazione dei nuovi principi contabili, nel corso del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.78 in data 23/07/2015 così come modificata dalla deliberazione n° 86 del 04/08/2015, sono stati accertati crediti di dubbia esigibilità per i quali occorre attivare le procedure di recupero.</p> <p>Inoltre, nella trattazione di alcuni procedimenti è emerso che il Comune vanta dei crediti che non risultano inseriti nelle scritture contabili. Da qui la necessità e l'urgenza di effettuare una puntuale ricognizione dei procedimenti e dei contratti e/o convenzioni dai quali possono derivare dei crediti per il Comune per poi procedere alla loro identificazione e all'avvio della procedura di riscossione.</p> <p>Il servizio finanziario, al quale compete la verifica della regolarità contabile dell'attività svolta, svolgerà la funzione di coordinamento e di supporto nei confronti delle aree alle quali risulta assegnato il presente obiettivo.</p> <p>Con lo svolgimento delle azioni sopra descritte, l'obiettivo che si persegue è il recupero di risorse finanziarie finalizzato ad aumentare la capacità di spesa dell'ente.</p>		
Risultato raggiunto ⁸ :			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	a) Attivazione procedure di recupero dei crediti di dubbia esigibilità--almeno il 50%-% dei debiti di competenza risultanti dagli elenchi predisposti dal servizio finanziario;	Entro il 31/12/2015	
	b) ricognizione di tutti i procedimenti, contratti e/o convenzioni dai quali possono derivare dei crediti (100%).	Entro il 30/11/2015	
	c) avvio della procedura di riscossione dei crediti di cui al periodo precedente dando la precedenza ai crediti a rischio di prescrizione	almeno il 100% dei crediti in scadenza entro il 31/12/2015	

⁸ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 3			
Titolo obiettivo	MIGLIORAMENTO CAPACITÀ DI SPESA DEI CAPITOLI ASSEGNATI DI SPESA CORRENTE: RISPETTO DI ALMENO IL 75% DEL RAPPORTO RISORSE SPESE/RISORSE ASSEGNATE		
Risultato atteso:	In occasione della verifica consiliare sullo stato di attuazione dei programmi e entro il 15 ottobre ciascun responsabile dovrà relazionare al responsabile del servizio finanziario sul grado di utilizzo delle risorse assegnate, sulla necessità di apportare variazioni al bilancio e soprattutto sulla presenza di risorse in esubero che non possono essere utilizzate entro l'anno per le finalità assegnate e che si rendono pertanto disponibili per l'assegnazione ad altre aree o ad altri obiettivi della stessa area		
Risultato raggiunto ⁹ :			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	a) rispetto di almeno il 75% del rapporto risorse spese/risorse assegnata per il 2015	Entro il 30/11/2015	
	b) relazionare al responsabile del servizio finanziario sul grado di utilizzo risorse assegnate, sulla necessità di apportare variazioni al bilancio e soprattutto sulla presenza di risorse in esubero che non possono essere utilizzate entro l'anno per le finalità assegnate e che si rendono pertanto disponibili per l'assegnazione ad altre aree o ad altri obiettivi della stessa area	Entro il 15/10/2015	
Peso Obiettivi	Importanza: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Impatto all'esterno: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Complessità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Realizzabilità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/>		
Note/commenti			

⁹ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 4			
Titolo obiettivo	ATTIVAZIONE PROGETTO “ADOTTA UN’AIUOLA”		
Risultato atteso:	<p>L'obiettivo è quello di disciplinare l'adozione di aree verdi pubbliche di proprietà comunale. Grazie a questa iniziativa sarà possibile per ogni singolo cittadino, un commerciante, un operatore locale o un'associazione adottare uno spazio pubblico ed averne cura rendendolo più fruibile e decoroso.</p> <p>L'iniziativa punta a sviluppare un processo virtuoso che veda protagonista la cittadinanza tutta, con la partecipazione attiva alla cura del proprio paese</p>		
Risultato raggiunto ¹⁰ :			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	a) Predisposizione bozza regolamento da presentare alla giunta	Entro il 30/10/2015	
	b) Predisposizione e pubblicazione di bando/avviso e Dépliant informativi per la cittadinanza	Entro il trentesimo giorno dall'approvazione del Regolamento	
Peso Obiettivi	<p>Importanza: Alta X Media __ Bassa __</p> <p>Impatto all'esterno: Alta X Media __ Bassa __</p> <p>Complessità: Alta __ Media X Bassa __</p> <p>Realizzabilità: Alta __ Media X Bassa __</p>		
Note/commenti			

¹⁰ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

Piano degli Obiettivi di Performance annualità 2015

UNITÀ ORGANIZZATIVA : Area degli affari giuridici ed economici
 RESPONSABILE: Sandra Demurtas
 REFERENTE POLITICO: Sindaco e Assessore Salvatore Serafino Acampora

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1			
Titolo obiettivo	PREDISPOSIZIONE PROGRAMMAZIONE	DOCUMENTO TRIENNIO 2016/2018	UNICO DI
Risultato atteso:	<p>Il Documento Unico di Programmazione rappresenta una delle più importanti novità introdotte nell'ambito della contabilità degli Enti Locali dall'attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci pubblici. Secondo la disciplina prevista dall'art. 170 del TUEL, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, il DUP, che assume il ruolo in precedenza ricoperto dalla Relazione Previsionale e Programmatica, costituisce nel nuovo ordinamento contabile la guida strategica ed operativa dell'ente locale e si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione al quale è propedeutico. Il 31 ottobre rappresenta il termine entro il quale, per la prima volta, dovrà essere approvato il documento unico di programmazione relativo al triennio 2016/2018 nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni al quale si rinvia per la definizione della struttura del DUP.</p> <p>In considerazione della rilevanza e complessità del nuovo strumento di programmazione, l'obiettivo che la Giunta intende perseguire è la predisposizione del DUP 2016/2018 entro il termine di legge.</p>		
Risultato raggiunto ¹¹ :			
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	a) Elaborazione dati, informazioni e proposte relative alle attività assegnate preordinati alla redazione del DUP, da presentare alla Giunta	Entro il 02/10/2015	

¹¹ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

	b) programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;	Entro il 02/10/2015
Indicatori di risultato	Rapporto fra quanto realizzato/ quanto programmato; 100%	
Peso obiettivi	Importanza: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Impatto all'esterno: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Complessità: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Realizzabilità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/>	
Note/commenti		

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	RECUPERO CREDITI		
Risultato atteso:	<p>In applicazione dei nuovi principi contabili, nel corso del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.78 in data 23/07/2015 così come modificata dalla deliberazione n° 86 del 04/08/2015, sono stati accertati crediti di dubbia esigibilità per i quali occorre attivare le procedure di recupero.</p> <p>Inoltre, nella trattazione di alcuni procedimenti è emerso che il Comune vanta dei crediti che non risultano inseriti nelle scritture contabili. Da qui la necessità e l'urgenza di effettuare una puntuale ricognizione dei procedimenti e dei contratti e/o convenzioni dai quali possono derivare dei crediti per il Comune per poi procedere alla loro identificazione e all'avvio della procedura di riscossione.</p> <p>Il servizio finanziario, al quale compete la verifica della regolarità contabile dell'attività svolta, svolgerà la funzione di coordinamento e di supporto nei confronti delle aree alle quali risulta assegnato il presente obiettivo.</p> <p>Con lo svolgimento delle azioni sopra descritte, l'obiettivo che si persegue è il recupero di risorse finanziarie finalizzato ad aumentare la capacità di spesa dell'ente.</p>		
Risultato raggiunto ¹² :			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	d) Attivazione procedure di recupero dei crediti di dubbia esigibilità--almeno il 50%-% dei debiti di competenza risultanti dagli elenchi predisposti dal servizio finanziario;	Entro il 31/12/2015	
	e) ricognizione di tutti i procedimenti, contratti e/o convenzioni dai quali possono derivare dei crediti (100%).	Entro il 30/11/2015	
	f) avvio della procedura di riscossione dei crediti di cui al periodo precedente dando la precedenza ai crediti a rischio di prescrizione	almeno il 100% dei crediti in scadenza entro il 31.12.2015	
	Rapporto fra quanto realizzato/quanto programmato	100%	

¹² Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 4

Titolo obiettivo

COORDINAMENTO NELLA GESTIONE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTABILITÀ

Risultato atteso:

Il 1° gennaio 2015 sono entrate in vigore le norme contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 recante “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”.

La finalità della riforma è quella di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili per soddisfare esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all’attuazione del federalismo fiscale (es. costi standard).

Le nuove regole dell’armonizzazione contabile mirano a far sì che la lettura dei bilanci consenta di conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni locali, posto che i residui passivi rilevati dall’attuale contabilità non rappresentano i debiti degli enti locali, essendo determinati in parte da “impegni impropri” e comunque in relazione al mero perfezionamento dell’obbligazione sul piano giuridico indipendentemente dalla sua esigibilità.

A questa esigenza, cui in sede comunitaria si presta particolare attenzione anche nell’ottica del rispetto dei tempi di pagamento, il nuovo sistema contabile dà una risposta strutturale introducendo nell’allegato 1 al D. Lgs. 118/2011 il principio della competenza finanziaria potenziata (n.16) che regolando il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridiche attive e passive stabilisce che tutte le obbligazioni “che danno luogo ad entrate e spese devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza”.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (principio 4.2, introdotto dall’art. 2, comma 2 lett. a) del d.lgs. 126/2014), al par. 2 chiarisce che “le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile .

Da questa riforma nasce l’esigenza di rivedere i residui attivi e passivi e di adeguare la regolamentazione interna alle modifiche normative dell’ultimo triennio che hanno profondamente modificato il quadro di riferimento, rendendo le attuali regole interne del tutto obsolete.

Risultato raggiunto¹⁴:

¹⁴ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

	Descrizione/formula		
Indicatori di risultato	a) adeguamento regolamentazione interna predisporre lo schema di nuovo regolamento di contabilità da presentare alla Giunta comunale 3 revisione del servizio economato con la redazione del relativo regolamento da presentare alla Giunta comunale	Entro il 31/12/2015	
	b) Attività di riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2014: almeno il 40% entro il 31/12/2014	Entro il 31/12/2015	
	Rapporto fra quanto realizzato/quanto programmato	100%	
Peso Obiettivi	Importanza: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Impatto all'esterno: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Complessità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Realizzabilità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/>		
Note/commenti			

Piano degli Obiettivi di Performance annualità 2015

UNITÀ ORGANIZZATIVA : Area degli affari generali
 RESPONSABILE: Marco Lai
 REFERENTE POLITICO: Sindaco / Assessori Acampora Salvatore / Fulvio Usai / Camilla Rossi

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2016/2018
<p>Risultato atteso:</p>	<p>Il Documento Unico di Programmazione rappresenta una delle più importanti novità introdotte nell'ambito della contabilità degli Enti Locali dall'attuazione del processo di armonizzazione dei bilancio pubblici.</p> <p>Secondo la disciplina prevista dall'art. 170 del TUEL, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, il DUP, che assume il ruolo in precedenza ricoperto dalla Relazione Previsionale e Programmatica, costituisce nel nuovo ordinamento contabile la guida strategica ed operativa dell'ente locale e si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.</p> <p>La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione al quale è propedeutico. Il 31 ottobre rappresenta il termine entro il quale, per la prima volta, dovrà essere approvato il documento unico di programmazione relativo al triennio 2016/2018 nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni al quale si rinvia per la definizione della struttura del DUP.</p> <p>In considerazione della rilevanza e complessità del nuovo strumento di programmazione, l'obiettivo che la Giunta intende perseguire è la predisposizione del DUP 2016/2018 entro il termine di legge.</p>

Risultato raggiunto ¹⁶ :			
Indicatori di risultato		Descrizione/formula	Esito Atteso Esito Reso
	e)	Elaborazione dati, informazioni e proposte relative alle attività assegnate preordinati alla redazione del DUP, da presentare alla Giunta	Entro il 02/10/2015
	f)	Redazione programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;	Entro il 02/10/2015
	g)	Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali;	Entro il 02/10/2015
	h)	Consegna dati ed informazioni richiesti dal Servizio finanziario ai fini della redazione delle parti del DUP di sua competenza.	Entro il 02/10/2015
Peso obiettivi	Importanza:	Alta X Media__	Bassa __
	Impatto all'esterno:	Alta X Media __	Bassa __
	Complessità:	Alta __ Media X	Bassa __
	Realizzabilità:	Alta __ Media X	Bassa __
Note/commenti			

¹⁶ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	RECUPERO CREDITI		
Risultato atteso:	<p>In applicazione dei nuovi principi contabili, nel corso del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.78 in data 23/07/2015 così come modificata dalla deliberazione n° 86 del 04/08/2015, sono stati accertati crediti di dubbia esigibilità per i quali occorre attivare le procedure di recupero.</p> <p>Inoltre, nella trattazione di alcuni procedimenti è emerso che il Comune vanta dei crediti che non risultano inseriti nelle scritture contabili. Da qui la necessità e l'urgenza di effettuare una puntuale ricognizione dei procedimenti e dei contratti e/o convenzioni dai quali possono derivare dei crediti per il Comune per poi procedere alla loro identificazione e all'avvio della procedura di riscossione.</p> <p>Il servizio finanziario, al quale compete la verifica della regolarità contabile dell'attività svolta, svolgerà la funzione di coordinamento e di supporto nei confronti delle aree alle quali risulta assegnato il presente obiettivo.</p> <p>Con lo svolgimento delle azioni sopra descritte, l'obiettivo che si persegue è il recupero di risorse finanziarie finalizzato ad aumentare la capacità di spesa dell'ente.</p>		
Risultato raggiunto ¹⁷ :			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	g) Attivazione procedure di recupero dei crediti di dubbia esigibilità--almeno il 50%-% dei debiti di competenza risultanti dagli elenchi predisposti dal servizio finanziario;	Entro il 31/12/2015	
	h) ricognizione di tutti i procedimenti, contratti e/o convenzioni dai quali possono derivare dei crediti (100%).	Entro il 30/11/2015	
	i) avvio della procedura di riscossione dei crediti di cui al periodo precedente dando la precedenza ai crediti a rischio di prescrizione	almeno il 100% dei crediti in scadenza entro il 31.12.2015	
	Rapporto fra quanto realizzato/quanto programmato	100%	

¹⁷ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

Peso Obiettivi

Importanza:
Impatto all'esterno:
Complessità:
Realizzabilità:

Alta **X** Media __ Bassa __
Alta __ Media **X** Bassa __
Alta __ Media **X** Bassa __
Alta __ Media __ Bassa **X**

Note/commenti

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 3			
Titolo obiettivo	MIGLIORAMENTO CAPACITÀ DI SPESA DEI CAPITOLI ASSEGNATI DI SPESA CORRENTE: RISPETTO DI ALMENO IL 75% DEL RAPPORTO RISORSE SPESE/RISORSE ASSEGNATE		
Risultato atteso:	In occasione della verifica consiliare sullo stato di attuazione dei programmi e entro il 15 ottobre ciascun responsabile dovrà relazionare al responsabile del servizio finanziario sul grado di utilizzo delle risorse assegnate, sulla necessità di apportare variazioni al bilancio e soprattutto sulla presenza di risorse in esubero che non possono essere utilizzate entro l'anno per le finalità assegnate e che si rendono pertanto disponibili per l'assegnazione ad altre aree o ad altri obiettivi della stessa area		
Risultato raggiunto ¹⁸ :			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	c) rispetto di almeno il 75% del rapporto risorse spese/risorse assegnata per il 2015	Entro il 30/11/2015	
	d) relazionare al responsabile del servizio finanziario sul grado di utilizzo risorse assegnate, sulla necessità di apportare variazioni al bilancio e soprattutto sulla presenza di risorse in esubero che non possono essere utilizzate entro l'anno per le finalità assegnate e che si rendono pertanto disponibili per l'assegnazione ad altre aree o ad altri obiettivi della stessa area	Entro il 15/10/2015	
	Rapporto fra quanto realizzato/ quanto programmato	100%	
Peso Obiettivi	Importanza: Alta __ Media X Bassa __ Impatto all'esterno: Alta __ Media X Bassa __ Complessità: Alta __ Media X Bassa __ Realizzabilità: Alta __ Media X Bassa __		
Note/commenti			

¹⁸ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 6			
Titolo obiettivo	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO COMUNALE		
Risultato atteso:	Concorso, in collaborazione con il Servizio Tecnico Comunale, alla gestione del taglio del legnatico del patrimonio boschivo comunale, finalizzato alla successiva vendita ai cittadini		
Risultato raggiunto ²¹ :			
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Rapporto fra quanto realizzato/quanto programmato	100%	
Peso Obiettivi	Importanza: Alta __ Media X Bassa __ Impatto all'esterno: Alta X Media __ Bassa __ Complessità: Alta __ Media X Bassa __ Realizzabilità: Alta __ Media X Bassa __		
Note/commenti			

²¹ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 8

Titolo obiettivo	INCREMENTO DELLE ENTRATE PROPRIE ATTRAVERSO FORME DI SPONSORIZZAZIONE			
Risultato atteso:	Aumentare le entrate proprie attraverso forme di sponsorizzazione pubblicitaria e la cessione di spazi pubblicitari nel sito internet			
Risultato raggiunto ²³ :				
Indicatori di risultato	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso	
	Rapporto fra quanto realizzato/quanto programmato	100%		
Peso Obiettivi	Importanza:	Alta ___	Media X	Bassa ___
	Impatto all'esterno:	Alta ___	Media X	Bassa ___
	Complessità:	Alta ___	Media X	Bassa ___
	Realizzabilità:	Alta ___	Media X	Bassa ___
Note/commenti				

²³ Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale